

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 53

Adunanza 19 dicembre 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - PRESIDIO OSPEDALIERO "SAN CAMILLO" - MODIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1594-523375/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CINZIA CONDELLO e SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006;
- ha modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia strutturali, sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 147 del 12/04/2006, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 100 al P.R.G.C., di adeguamento al P.A.I.;
- ha sottoscritto un accordo di programma in variante al P.R.G.C., tra la Regione Piemonte e l'Ente Morale proprietario del Presidio Ospedaliero "*San Camillo*" in data 21 giugno 2002, ratificato con deliberazione C.C. n. 94 del 15/07/2002, adottato con D.P.G.R. n. 72 del 06/08/2002, pubblicato sul B.U.R. n. 33 del 14/08/2002;
- il Presidio Ospedaliero "*San Camillo*", con istanza in data 29/03/2006, ha richiesto alla Regione Piemonte l'avvio della procedura per la conclusione di un nuovo accordo di

programma, modificativo dell'accordo sottoscritto il 21/06/2002;

Tale modificazione comporta una variante al P.R.G.C. che, nella seduta di conferenza dei servizi del 30/11/2006, non è stata qualificata come parziale o strutturale ma che rispetto ai suoi contenuti si è ritenuto di acquisire il parere della Provincia ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/1977; la relativa documentazione è stata trasmessa dalla Regione Piemonte alla Provincia, in data 07/12/2006 (pervenuta il 11/12/2006), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 147/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 857.433 ab. (al 2001);
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e di attuazione degli interventi che gli competono;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dai suoi affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
 - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica*;
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario:
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (linea per Milano-Venezia, linea per Piacenza-Genova, linea per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto il Presidio Ospedaliero "San Camillo" a richiedere una modifica dell'accordo sottoscritto e a variare conseguentemente il P.R.G.C., riconducibili alla necessità di apportare adeguamenti nella distribuzione e nel dimensionamento di alcuni locali, ampliamenti di limitata entità specie al piano interrato; le modifiche richieste non comportano il cambio di destinazione d'uso degli immobili;

rilevato che i principali adeguamenti al P.R.G.C., connessi alla modifica dell'accordo di

programma in oggetto, sono i seguenti:

- Modifiche e ampliamenti al complesso di edifici costituenti il Presidio Ospedaliero "*San Camillo*", sito in Torino, Str. Santa Margherita 136:
 - al secondo piano interrato: un nuovo piano autorimessa, nuovo ascensore e scale di accesso, ampliamento verso il cortile interno, modifiche alle sale visita e ai vani impiantistici;
 - al primo piano interrato: ampliamento locale palestra e modifiche interne;
 - al piano terreno: chiusura parziale di un porticato per ampliamento locali cucine; modifiche interne e ampliamento locale palestra;
 - rimodulazione dei vani ai piani secondo, terzo e sottotetto;
 - modesti ampliamenti al piano terreno e sottotetto;
 - Integrazioni all'Allegato "*B*" alle N.U.E.A. e aggiornamento dell'art. 17, con l'introduzione della precisazione riferita alle modifiche all'accordo di programma in oggetto;
- Alla documentazione di Variante trasmessa risultano allegate:
- la relazione geologica;
 - la verifica di compatibilità con il Piano di Zonizzazione Acustica;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77, in merito alla Variante al P.R.G.C. del Comune di Torino, connessa alla modifica dell'accordo di programma relativo al Presidio Ospedaliero "*San Camillo*", giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, rispetto alla suddetta Variante al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere alla Regione Piemonte e al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva

votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta